Notiziario
della Confederazione italiana agricoltori
della Lombardia

Impresa Agricola news

www.cialombardia.org

DECIMO ANNO n. 46 **29 novembre 2018**

Sommario

IN PRIMO PIANO....1
Italia fragile: Cia, senza interventi a rischio l'80% dei comuni e 150mila imprese agricole....1
Progetto Cia-JPMorgan: a Natale regala le strenne con "I Prodotti dell'Appennino"....2
CIA LOMBARDIA - NOTIZIE DAL TERRITORIO....3
Le pensioni agricole si possono aumentare. Proposta di Anp Cia Pavia al convegno di Mortara....3
Export e agroalimentare. Grande partecipazione all'evento Cia Est Lombardia con Farinetti....3
Il 4 dicembre a Mantova l'assegnazione del Premio Zucca d'Oro a Mara Longhin....4
Cia Lombardia: mercati agricoli fino a Natale con La Campagna nutre la Città....4
NORMATIVA....5
Arriva la fattura elettronica. La Cia pronta ad assistere gli associati....5
Nitrati: Agrinsieme, evitare inutili e dannosi contenziosi con l'Ue....5
Agrinsieme: da riduzione quantità massima di composti rameici minor difesa colture....6
Tempo di censimento per gli apicoltori. La scadenza è il 31 dicembre....6
Approvato il piano regionale di prevenzione della Peste suina africana....6
ATTUALITA'....7
Ue: aumento "de minimis" fino a 25 mila euro in tre anni....7
Pac: Ue rimborsa 444 milioni ad agricoltori. A Italia 37,1....7
Agea: completato il pagamento degli anticipi Pac 2018 per 434.000 aziende....7
Giovani in agricoltura, ultimi giorni per partecipare alla Banca delle terre agricole....8
BANDI E CONTRIBUTI REGIONALI....8
Ok al bando Psr su commercializzazione dei prodotti agricoli. Domande fino al 4 marzo....8
Psr, Incentivi per la competitività delle aziende agricole: domande fino all'8 aprile 2019....9
Consorzi bonifica: dalla Regione 580.000 euro per opere di pronto intervento....9
Lombardia: 4 milioni di euro per ridurre ulteriormente emissioni da attività agricole....9
MERCATI....10
Ceta: a 11 mesi dall'entrata in vigore +13% export formaggi Made in Italy....10
Vino: export 2018 da record, sfiora i 6,2 miliardi di euro....10

IN PRIMO PIANO

Italia fragile: Cia, senza interventi a rischio l'80% dei comuni e 150mila imprese agricole

Tra maltempo, calamità naturali, dissesto idrogeologico e fauna selvatica, non prevenire è già costato all'Italia oltre 20 miliardi di euro negli ultimi dieci anni. Ancora oggi, quasi 7.000 comuni e 150.000 imprese agricole sono esposti a rischi ambientali. L'incuria e la cementificazione senza regole continua a bruciare 14 ettari di terreno coltivabile al giorno e più di 6 milioni di cittadini

risiedono in aree soggette a frane e alluvioni. Questi i dati allarmanti che hanno spinto Cia-Agricoltori Italiani a lanciare un progetto di manutenzione infrastrutturale del territorio nazionale. Un vero e proprio Ordine del giorno in cinque mosse presentato in occasione dell'Assemblea nazionale, il 29 novembre, a Roma all'Auditorium Conciliazione.

Quasi duemila imprenditori agricoli, provenienti da tutte le regioni italiane, tra cui una folta delegazione di Cia Lombardia, si sono riuniti nella capitale per chiedere a gran voce l'attuazione di quello che il presidente nazionale di Cia, Dino Scanavino, ha definito un "atto storico", ovvero un intervento straordinario di tutela, manutenzione e gestione sostenibile del Paese, recuperando gli enormi ritardi infrastrutturali e puntando sulla centralità dell'agricoltura.

Obiettivo finale è la costruzione di un grande piano agro-industriale che potrebbe creare fino a 100 mila nuovi posti di lavoro generando Pil e ricchezza.

"La parola d'ordine deve essere prevenzione, non più emergenza", ha spiegato Scanavino, "basta azioni spot nate a seguito dell'ultima tragedia. Nel nostro progetto, che vogliamo sottoporre da oggi a Istituzioni nazionali e locali, ci sono le linee guida per un reale cambio di marcia". Si parte dall'immediata messa in sicurezza dei territori più a rischio e da un'attenta programmazione per il futuro, che deve partire dalle aree interne. Urgenti, poi, reali politiche di governance del territorio: dallo sviluppo di verde urbano e bioedilizia alla valorizzazione del presidio degli agricoltori, lavorando per contrastare il consumo di suolo, l'abbandono e lo spopolamento delle aree rurali e marginali, e salvaguardando il patrimonio boschivo. Occorre, quindi, favorire reti d'impresa territoriali, mettendo in sinergia agricoltura, commercio, logistica, turismo, enti locali e cittadini, in un'ottica di sistema integrato su misura. Inoltre, non è più rinviabile un nuovo e più efficace piano di intervento sulla questione fauna selvatica, che superi la normativa vigente, tanto più che danni e pericoli hanno assunto una dimensione insostenibile anche in termini di sicurezza nazionale. Infine, se ben orientate, le risorse della nuova Pac potrebbero concorrere al rilancio delle comunità e delle economie locali, mettendo assieme Fondi strutturali Ue, misure di sostegno, incentivi e programmi di infrastrutturazione del territorio.

"Questo è il contributo degli Agricoltori Italiani per il *Paese che vogliamo",* ha detto il presidente Cia in Assemblea. "Territorio, infrastrutture e innovazione sono i tre asset su cui investire risorse e costruire politiche di sviluppo, da subito, mettendo in rete governo, regioni, comuni ed enti locali, con le altre risorse socio-economiche dei territori", ha concluso Scanavino, "e valorizzando il ruolo essenziale dell'agricoltura".

Leggi l'articolo completo al link: https://www.cia.it/news/notizie/italia-fragile-cia-senza-interventi-rischio-l80-dei-comuni-e-150mila-imprese-agricole/

Progetto Cia-JPMorgan: a Natale regala le strenne con "I Prodotti dell'Appennino"

Sono otto le strenne di Natale pronte online su Ufoody per regalare e regalarsi "I Prodotti dell'Appennino" le prelibatezze delle aziende agricole di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. A loro è dedicata l'iniziativa di Cia-Agricoltori Italiani con la collaborazione di JPMorgan Chase Foundation per supportarne dopo il sisma, la ripresa economica attraverso, anche, la vendita online dei prodotti agricoli, sulle piattaforme Ufoody e Amazon.

Vino, olio, birra, marmellate, cereali, salumi e formaggi vi aspettano sul web per raccontarvi il meglio della tradizione contadina dell'Appennino, da vivere e gustare in casa ovunque voi siate, programmando su quei territori, il vostro prossimo viaggio fuori porta.
Per saperne di più e acquistare le strenne, clicca https://ufoody.com/in-evidenza/i-prodotti-dell-appennino.html

CIA LOMBARDIA - NOTIZIE DAL TERRITORIO

Le pensioni agricole si possono aumentare. Proposta di Anp Cia Pavia al convegno di Mortara

Il sistema previdenziale italiano permette di alzare le pensioni agricole. Ne è convinta Cia Pavia che ha organizzato un convegno tecnico il 23 novembre per dire che il sistema va riformato, anche per favorire il ricambio generazionale. "Nonostante la speranza posta all'orizzonte, non viene creata alcuna visione prospettica per i giovani che si trovano ad avere un ruolo fondamentale per quanto riguarda il ricambio generazionale all'interno del mondo del lavoro". Su questo punto, a Palazzo Cambieri di Mortara (PV), Giovanni Daghetta, Presidente CiaLombardia, e Marco Facchinotti, Sindaco di Mortara si sono trovati subito d'accordo.
Come anche Lucia Buffa, Presidente AGIA (Associazione Giovani Imprenditori Agricoli) di Pavia, che ha invocato "maggiore attenzione nell'affiancamento della gestione d'impresa, favorendo così il ricambio generazionale".
Il momento d'incertezza sotto l'aspetto pensionistico è evidente a tutti e vi si sono soffermati Davide Calvi, Presidente CIA (Confederazione Italiana Agricoltori) Pavia e l'onorevole Marco Maggioni della Lega. I consiglieri regionali intervenuti Ruggero Invernizzi di Forza Italia e Giuseppe Villani del Pd hanno invece insistito sugli aspetti positivi della politica del Pirellone
Le nozioni più interessanti sono arrivate però dai tecnici come Carlo Ventrella, Presidente ANP (Associazione Nazionale Pensionati) di Pavia, Antonio Barile, Presidente INAC.
Delle prestazioni dell'INPS nel settore agricolo e dell'andamento negli anni 2015-16-17-18 ha parlato invece Carlo Fozzati, Direttore Provinciale INPS (Istituto Nazionale Previdenza Sociale) di Pavia. Ha chiuso il dibattito il Vice Presidente ANP nazionale Anna Graglia.
Leggi l'articolo completo di Martina Fasani al link: https://www.cialombardia.it/le-pensioni-agricole-si-possono-aumentare-proposta-di-anp-cia-pavia-al-convegno-di-mortara/

Export e agroalimentare. Grande partecipazione all'evento Cia Est Lombardia con Farinetti

È stato un successo l'evento di Cia Est Lombardia svoltosi il 26 novembre a Mantova e intitolato "Più export per l'agroalimentare italiano. Il Ceta. Gli accordi internazionali di libero scambio. Prime analisi, valutazioni e nuove opportunità".
Il convegno, inserito nella rassegna "San Martino 2018", manifestazione organizzata ogni anno da Cia-Agricoltori Italiani Est Lombardia con il patrocinio della Provincia di Mantova e della Camera di Commercio, ha visto fra gli altri la partecipazione anche di Oscar Farinetti, Fondatore di Eataly e Dino Scanavino, presidente di Cia Nazionale.

Presenti anche Luigi Panarelli, Presidente Cia Est Lombardia, Carlo Zanetti, Presidente Camera di Commercio di Mantova, Michele Minervino, Direttore Fondazione UniverMantova, Vincenzo Dalai, Direttore ITS Agroalimentare e Cristina Chirico, Responsabile politiche internazionali Cia Nazionale.
Alessandro Mattinzoli, Assessore Sviluppo Economico Regione Lombardia e Antonio Gaudiosio, Presidente Nazionale Cittadinanza Attiva.
https://www.cialombardia.it/dal-territorio/cia-est-lombardia/

Il 4 dicembre a Mantova l'assegnazione del Premio Zucca d'Oro a Mara Longhin

Il 4 dicembre a Mantova presso il Centro Congressi di Largo Pradella 1/b si terrà la 20esima edizione del premio Zucca d'Oro. Il riconoscimento che Cia-Donne in Campo Lombardia dedica alla valorizzazione dell'impegno delle donne in diversi ambiti di attività andrà quest'anno a Mara Longhin (*nella foto*), imprenditrice agricola, già presidente nazionale dell'associazione Donne in Campo. Nata a Dolo, in provincia di Venezia, Mara Longhin, conduce un'azienda zootecnica che ha aderito al progetto "Scuola in fattoria" ed accoglie ogni circa 1200 bambini. Nel 2003 è entrata a far parte del Consiglio di Amministrazione di Granlatte Granarolo.
È stata presidente dell'Ufficio di zona della Cia di Camponogara, componente della presidenza e della
direzione della Cia di Venezia e di quella della Cia Veneto. Dal febbraio 2006 ha ricoperto il ruolo di presidente dell'Associazione Donne in Campo di Venezia e poi presidente nazionale di Donne in Campo fino al 2018.
L'appuntamento per la cerimonia è a partire dalle 10.00 presso al Sala Volpi Ghirardini con l'apertura dei lavori affidata a Morena Torelli, presidente di Donne in Campo Est Lombardia, Luigi Panarelli, presidente di Cia Est Lombardia e Annick Mollard, presidente del comitato imprenditoria femminile C.C.I.A.A.
Quindi la relazione di Paola Ortensi dell'associazione Donne in Campo e la consegna ufficiale del premio.
A concludere i lavori sarà Pina Terenzi, attuale presidente nazionale di Donne in Campo.
www.cialombardia.it

Cia Lombardia: mercati agricoli fino a Natale con La Campagna nutre la Città

"Terranno banco" fino a Natale i mercati agricoli de La Campagna nutre la Città, organizzati da Cia Lombardia, Donne in Campo Lombardia e La Spesa in Campagna a Milano e Melegnano.
Le date del mese sono:
Domenica 2 dicembre, Milano Chiesa Rossa, Via San Domenico Savio 3 dalle 9.00 alle 16.00
Mercoledì 5 dicembre, Milano Piazza Santa Francesca Romana, dalle 9.00 alle 17.00
Giovedì 6 dicembre, Milano Piazza San Nazaro in Brolo, a partire dalle 9.00
Sabato 8 dicembre, Milano Piazza Durante, dalle 9.00 alle 14.00
Mercoledì 12 dicembre, Milano Piazza Santa Francesca Romana, dalle 9.00 alle 17.00
Giovedì 13 dicembre, Milano Piazza San Nazaro in Brolo, a partire dalle 9.00 alle 16.00
Domenica 16 dicembre, Milano Chiesa Rossa, Via San Domenico Savio 3 dalle 9.00 alle 16.00
Domenica 16 dicembre, Melegnano Piazza della Vittoria, dalle 9.00 alle 13.00
Mercoledì 19 dicembre, Milano Piazza Santa Francesca Romana, dalle 9.00 alle 17.00
Giovedì 20 dicembre, Milano Piazza San Nazaro in Brolo, a partire dalle 9.00 alle 16.00
Sabato 22 dicembre, Milano Piazza Durante, dalle 9.00 alle 14.00

Nel corso delle giornate sarà possibile acquistare direttamente dagli agricoltori formaggi di capra e vaccini, ricotta, latticini, miele e prodotti dell'alveare, confetture, conserve, carne e pollame, uova, frutta e verdura, farine, prodotti da forno, cereali, riso, legumi, piante aromatiche e ornamentali, pane, vino.
https://www.facebook.com/La-Campagna-Nutre-la-Citt%C3%A0-223723031091588/

NORMATIVA

Arriva la fattura elettronica. La Cia pronta ad assistere gli associati

In un articolo pubblicato sul portale specializzato Risoitaliano.eu Cia Lombardia spiega come si sta preparando a sostenere gli associati in vista dell'entrata in vigore della fattura elettronica. Dal 1° gennaio 2019 infatti la fattura elettronica sarà obbligatoria anche per le aziende agricole. La gestione non sarà basata solo sulla mera digitalizzazione del documento ma su un processo ben più complesso che prevede un sistema di emissione, trasmissione e conservazione. Verrà utilizzato un software appositamente predisposto per la gestione totale di una serie di file prodotti in formato XML.
Quello che oggi avviene tra privati e pubblica amministrazione avverrà quindi anche tra privati e chi emette la fattura dovrà utilizzare la firma elettronica qualificata, per garantire la genuinità del materiale e l'integrità delle informazioni. Per richiedere il certificato delle firma qualificata bisogna fare riferimento nell'elenco dei certificatori autorizzati che sono stati indicati nel sito dell'Agenzia per l'Italia digitale www.agid.gov.it. Le procedure di invio della documentazione saranno effettuate mediante ilSistema di Interscambio (Sdi), gestito dall'agenzia delle Entrate.
L'obbligo di emissione delle fatture elettroniche riguarda tutti i contribuenti titolari di partita IVA, ad esclusione degli agricoltori in regime Iva di esonero (ovvero che realizzano un volume d'affari annuo non superiore a 7000 euro), oppure di coloro che, svolgendo attività extra agricole d'impresa o lavoro autonomo, rientrano nel cosiddetto "regime di vantaggio" e di quelli compresi nel cosiddetto "regime forfettario".
I soggetti passivi di IVA sono esonerati dall'emissione della fattura, ma dovranno seguire le disposizioni in merito all'autofattura, che verrà emessa dall'acquirente in formato elettronico; in caso di mancata emissione, la fattura risulterà omessa e, quindi, soggetta a una sanzione, che corrisponde al 90-180% dell'IVA prevista nel caso in questione.
"*In Europa l'Italia è il primo paese ad adottare questo sistema*", afferma Giovanni Daghetta, Presidente CIA Lombardia. "*Sul piano pratico i risicoltori non avranno particolari diversità; il sistema pone tutti davanti ai medesimi vantaggi: per esempio, si tratta di un sistema che mira con il tempo ad abbandonare il supporto cartaceo, il quale comporta una serie di costi e sprechi aggiuntivi relativamente alla stampa, ai materiali, ai trasporti e alla spazio utilizzato per la conservazione. Una delle problematiche che invece potrebbero scaturirne è legata ai collegamenti di linea, la recezione della rete, si sa, nelle zone rurali o montane ha già creato in passato svariati disagi. Per la CIA gli associati che vorranno utilizzare la piattaforma informatica"SEMPLICE FE", potranno farlo a costo zero semplicemente richiedendo agli uffici la password di accesso loro dedicata. Così facendo potranno gestire in piena autonomia sia la fase di emissione e invio delle proprie fatture, potendo altresì visualizzare le fatture ricevute. In alternativa CIA offre l'assistenza necessaria presso i propri uffici e siamo pronti a dare supporto anche attraverso convegni ed incontri*".
Leggi l'articolo completo di Martina Fasani al link: https://www.risoitaliano.eu/incubo-fattura-elettronica/

Nitrati: Agrinsieme, evitare inutili e dannosi contenziosi con l'Ue

"Agrinsieme, anche a seguito della lettera di messa in mora notificata dalla Commissione Europea al Governo per presunti inadempimenti nell'attuazione della cosiddetta Direttiva nitrati (Cfr. Impresa Agricola news 44/2018 - https://www.cialombardia.it/wp-content/uploads/2018/11/IA44nov18.pdf), la 91/676/CEE, ritiene che la questione debba essere affrontata da subito ai massimi livelli per evitare inutili e dannosi contenziosi, nonché ulteriori

problemi alla zootecnia italiana e al settore agricolo e agroalimentare". Questa la posizione espressa dal coordinamento che riunisce Cia-Agricoltori Italiani, Confagricoltura, Copagri e Alleanza delle Cooperative Agroalimentari, illustrata in occasione dell'audizione informale in Commissione Territorio, ambiente e beni ambientali del Senato della Repubblica nell'ambito dell'esame dell'affare assegnato sui nitrati di origine agricola.
Ad avviso del coordinamento, "occorre superare una serie di disposizioni eccessivamente restrittive e procedere a una delimitazione delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola che tenga conto solo dell'effettivo contributo del settore; bisogna inoltre evitare che a causa di impostazioni che vedono la zootecnia come unico settore da controllare, si assista ad esempio alla riduzione del comparto bufalino, che rappresenta uno dei principali settori produttivi.
Leggi tutto al link: https://www.cia.it/news/notizie/nitrati-agrinsieme-evitare-inutili-e-dannosi-contenziosi-con-lue/

Agrinsieme: da riduzione quantità massima di composti rameici minor difesa colture

"La decisione dell'Unione europea di ridurre a circa 4kg, contro gli attuali 6kg, la quantità massima di prodotti fitosanitari a base di rame utilizzabili annualmente per ettaro, per un totale di massimo 28kg l'ettaro in sette anni, non va nella direzione di una maggiore salubrità degli alimenti, ma costringe l'agricoltura, in particolare quella biologica e integrata, a una minore difesa delle colture". Così il coordinamento di Agrinsieme dopo il rinnovo dell'autorizzazione all'uso dei composti rameici in agricoltura a livello comunitario deciso dal Comitato permanente per le piante, gli animali, gli alimenti e i mangimi dell'Ue (SCOPAFF).
"Si tratta di una decisione estremamente dannosa per le colture mediterranee, come la vite e l'ortofrutta, per le quali l'uso dei composti rameici è centrale in funzione della lotta alle patologie fungine e batteriche", sottolinea il coordinamento che riunisce Cia-Agricoltori Italiani, Confagricoltura, Copagri e Alleanza delle Cooperative Agroalimentari, ad avviso del quale "quello utilizzato dall'Unione europea è un approccio miope, che non tiene conto delle possibili ricadute di tale riduzione, soprattutto nel delicatissimo mondo della difesa fitosanitaria delle produzioni convenzionali, e soprattutto biologiche e integrate".
Leggi tutto al link: https://www.cia.it/news/notizie/fitosanitari-agrinsieme-da-riduzione-quantita-massima-di-composti-rameici-minore-difesa-colture/

Tempo di censimento per gli apicoltori. La scadenza è il 31 dicembre

Dal primo novembre al 31 dicembre c'è l'obbligo per gli apicoltori di denunciare presso la Banca dati nazionale dell'Anagrafe apistica il numero e la posizione degli alveari, il tipo di sottospecie allevata e il tipo di allevamento. A ricordarlo sono le associazioni apistiche come la FAI-Federazione Apicoltori Italiani.
La denuncia è obbligatoria per tutti coloro che possiedono anche un solo alveare, anche per hobby, o per l'autoconsumo del miele, o per altri motivi, ad esempio per fini didattici. La pratica può essere fatta autonomamente, tramite il portale https://www.vetinfo.it/ una volta registrati al sito, o tramite le associazioni apistiche.
La mancata segnalazione può portare ad una multa da mille a 4mila euro.
http://www.federapi.biz/index.php?option=com_content&task=view&id=1445&Itemid=0

Approvato il piano regionale di prevenzione della Peste suina africana

Regione Lombardia ha approvato la scorsa settimana il piano preventivo contro la peste suina africana, malattia virale dei suini e dei cinghiali per la quale non esistono vaccini, né cure. Nel 2007, partendo dal Caucaso, la patologia si è diffusa rapidamente nei paesi della Federazione Russa e dal 2014 è presente in alcuni Paesi dell'Unione Europea. Nel Settembre 2018, il virus è stato ritrovato in cinghiali selvatici rinvenuti morti in Belgio, destando ulteriore preoccupazione per la rapida diffusione dell'infezione.
Il piano regionale, come spiegato dall'assessore all'agricoltura lombardo Fabio Rolfi, prevede disposizioni sanitarie e biosicurezza negli allevamenti suini, con misure atte a ridurre il rischio di introduzione della malattia.

Per esempio, i suini devono essere allevati in modo tale da evitare qualsiasi contatto con i cinghiali selvatici, anche tramite la delimitazione dell'area di allevamento. Tutti gli allevamenti, compresi quelli a carattere familiare, dovranno fornire comunicazione immediata al Servizio Veterinario competente di ogni sospetto di peste suina, come la febbre con morbosità e mortalità in suini di ogni età o la febbre con sindrome emorragica, emorragie petecchiali ed ecchimosi.
I Dipartimenti Veterinari eseguiranno controlli ufficiali tesi alla verifica del rispetto delle norme di biosicurezza negli allevamenti, nei punti di disinfezione e negli impianti di macellazione. Si svolgeranno poi attività informative e formative rivolte agli operatori del settore suinicolo, con riguardo anche al settore della fauna selvatica e sarà effettuata una mappatura del territorio in base alla presenza stabile e numerica del cinghiale in rapporto anche agli insediamenti suinicoli.
http://www.regioni.it/dalleregioni/2018/11/22/lombardia-peste-suina-africana-rolfi-approvato-piano-regionale-di-prevenzione-588437/

ATTUALITA'

Ue: aumento "de minimis" fino a 25 mila euro in tre anni

Bruxelles ha deciso di innalzare da 15mila a 20mila euro, con deroghe fino a 25mila euro, in un triennio, il tetto degli aiuti 'de minimis' che uno Stato membro può concedere a ogni azienda agricola senza il preventivo via libera della Commissione Europea.
Lo ha deciso lo stesso esecutivo dell'Ue secondo cui il regime "de minimis" ha dimostrato di essere particolarmente utile in tempi di crisi, permettendo una reazione veloce in aiuto degli agricoltori per permettergli di superare emergenze, come gap di liquidità temporanei.
In particolare, come riporta Ansa Terra & Gusto, la Gazzetta Ufficiale Ue precisa che il massimale dell'aiuto concesso a un'impresa unica nell'arco di un triennio dovrebbe essere elevato a 20mila euro, con un limite nazionale che per l'Italia è di 679,7 milioni di euro. Inoltre, la Commissione Ue, a determinate condizioni, consente un aumento sia dell'aiuto per azienda, che può essere portato fino a 25mila euro, sia del limite nazionale degli aiuti, che per l'Italia passa ad un totale di 815,6 milioni di euro. In questo caso però, gli Stati membri non possono concedere più del 50% dell'importo ad un unico settore produttivo. Inoltre, dovrebbero creare un registro centrale degli aiuti concessi.
Il regolamento della Commissione europea entrerà in vigore il prossimo 16 dicembre e si applica fino al 31 dicembre 2027.
www.cia.it

Pac: Ue rimborsa 444 milioni ad agricoltori. A Italia 37,1

Agli agricoltori europei verranno rimborsati 444 milioni di euro inutilizzati del bilancio agricolo 2018, detratti inizialmente per creare una riserva in caso di crisi del settore a sostegno del reddito dei produttori. Questo l'impegno assunto dalla Commissione Ue.
Infatti, riporta ANSA Terra&Gusto, la normativa Ue prevede che i fondi non spesi devono tornare agli agricoltori. Dell'ammontare complessivo di 444 milioni, gli italiani riceveranno 37,1 milioni di euro. Il regolamento di esecuzione della Commissione europea precisa anche che lo Stato membro per beneficiare del finanziamento Ue sulle spese sostenute per i rimborsi, deve effettuare i versamenti ai beneficiari prima del 16 ottobre 2019.
www.cia.it

Agea: completato il pagamento degli anticipi Pac 2018 per 434.000 aziende

Nell'ambito del Programma Nazionale di Sviluppo Rurale, per la Misura Assicurativa 17.1, Agea ha avviato i pagamenti in favore di 21.789 beneficiari che hanno aderito alla misura per le annualità 2015, 2016 e 2017, per un importo complessivo di euro 49.828.562. Lo comunica il Mipaaft sul proprio sito internet specificando che sulla misura assicurativa, ad oggi, sono stati complessivamente autorizzati oltre 398 milioni di euro sulle tre annualità 2015, 2016 e 2017. Con gli ultimi due decreti di pagamento autorizzati ieri da Agea è stato superato l'obiettivo di spesa del

31 dicembre 2018, previsto nel Programma Nazionale di Sviluppo Rurale, pari a 363 milioni di euro.
Nel mese di Novembre l'ente pagatore ha anche autorizzato i decreti di pagamento nell'ambito dei Programmi Regionali di Sviluppo Rurale, in favore di 41.271 beneficiari per un importo di euro 169.377.977, avviando anche i pagamenti di anticipo sulle domande delle misure a superficie presentate nel 2018. Agea con il finanziamento del decreto n. 8 della Domanda Unica, ha completato il pagamento degli anticipi 2018 della PAC, che ha riguardato complessivamente oltre 434 mila aziende per oltre 984 milioni di euro.
https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/13332

Giovani in agricoltura, ultimi giorni per partecipare alla Banca delle terre agricole

Mancano pochi giorni a domenica 2 dicembre termine ultimo per inviare le manifestazioni di interesse per i terreni in vendita nella Banca nazionale delle terre agricole di Ismea. L'occasione di acquistare un terreno è riservata ai giovani sotto i 41 anni, e si potrà accedere a condizioni di acquisto vantaggiose.
I terreni in vendita dal 3 ottobre 2018 (fino al 2 dicembre, appunto) sommano un'estensione totale di 7.707 ettari, con 3.460 ettari (suddivisi in appezzamenti con oltre 50 ha. di media); 3.228 ettari (fra 10-50 ha.) e con 1.019 ettari (fino a 10 ha.); per un totale di 343 aziende agricole potenziale, con una superficie media di 22,4 ettari (mentre la media nazionale Istat è di 8,4) e con il terreno più grande che potrà essere di 616 ettari.
Per approfondimenti: http://www.ismea.it/flex/FixedPages/IT/BancaDelleTerreAgricole.php/L/IT

BANDI E CONTRIBUTI REGIONALI

Ok al bando Psr su commercializzazione dei prodotti agricoli. Domande fino al 4 marzo

Con decreto n. 17513 del 27 novembre 2018, in pubblicazione sul Burl la Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi di Regione Lombardia ha approvato il bando 2018 dell'Operazione 4.2.01 "Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli" del Psr 2014-2020.

Oggetto

Si tratta di agevolazioni per investimenti connessi alle attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. In particolare vengono finanziati: costruzione, miglioramento e acquisto di immobili; acquisto di nuovi impianti e macchinari; acquisizione di nuove apparecchiature e strumentazioni informatiche direttamente connesse agli investimenti finanziati. La dotazione finanziaria complessiva è di € 24.000.000. Le domande saranno aperte dal 3 dicembre 2018 al 4 marzo 2019

Chi può partecipare

Le imprese che svolgono attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli con almeno il 60% della materia prima commercializzata e trasformata di provenienza extra aziendale oppure, se cooperative agricole o organizzazioni di produttori riconosciute con vincolo statutario l'obbligo di conferimento della materia prima da parte delle imprese associate, con quantità contrattualizzata e/o conferita dai soci pari ad almeno il 70% della materia prima di provenienza extra aziendale.

Caratteristiche dell'agevolazione

L'intensità di aiuto complessiva massima è pari al 30%. L'aiuto è composto da: una sovvenzione in conto capitale, pari al 20% della spesa ammessa; un finanziamento agevolato, erogato per il 40% a valere su risorse di un Fondo Credito (con un contributo correlato fino al 10% dell'ESL) e per il 60% a valere su risorse di un Intermediario Finanziario Convenzionato.
Per approfondimenti : http://www.psr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FEASR/Bandi/DettaglioBando/Agevolazioni/operazione-4.2.01-bando-2018

Psr, Incentivi per la competitività delle aziende agricole: domande fino all'8 aprile 2019

Con decreto n. 17519 del 27 novembre 2018, in pubblicazione sul Burl Regione Lombardia ha approvato il bando **dell'**Operazione 4.1.01: "Incentivi per investimenti per la redditività, competitività e sostenibilità delle aziende agricole" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Oggetto

Si tratta di concessione di contributi alle imprese agricole per opere e/o impianti e/o nuove apparecchiature e strumentazioni informatiche direttamente connesse agli investimenti finanziati, con l'obiettivo di stimolare la competitività, garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali e contribuire alle azioni per il clima.

La dotazione finanziaria complessiva della misura è € 60.000.000,00.

Le domande potranno essere presentate dal 3 dicembre 2018 all'8 aprile 2019

Chi può partecipare

- Imprenditore agricolo individuale;
- Società agricola di persone, di capitali o cooperativa.

Caratteristiche dell'agevolazione

Un contributo, espresso in percentuale della spesa ammessa, del 35%, 45%, oppure 55%, in relazione al tipo e all'ubicazione dell'impresa o della società agricola condotta dal beneficiario.

Per approfondimenti : http://www.psr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FEASR/Bandi/DettaglioBando/Agevolazioni/operazione-4.1.01-bando-2018

Consorzi bonifica: dalla Regione 580.000 euro per opere di pronto intervento

Regione Lombardia ha la scorsa settimana lo stanziamento di 580.000 euro ai Consorzi di bonifica lombardi per le opere di pronto intervento.

I lavori finanziati assicurano la funzionalità del reticolo idrico gestito dai Consorzi di bonifica, eliminando o minimizzando le problematiche sorte a seguito dei danneggiamenti subiti. L'esigenza di realizzare le opere è stata preventivamente segnalata a Regione Lombardia che ne ha autorizzato l'esecuzione dei lavori, già avvenuta per alcuni interventi e in corso di svolgimento per altri; per alcuni interventi invece i lavori avranno inizio entro dicembre 2018.

La ripartizione delle risorse interessa le province di Bergamo, Brescia, Mantova e Pavia.

Tutti i dettagli a link: http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/lombardia-notizie/DettaglioNews/2018/11-novembre/19-25/rolfi-consorzi-580mila/rolfi-consorzi-580mila

Lombardia: 4 milioni di euro per ridurre ulteriormente emissioni da attività agricole

Regione Lombardia ha approvato uno stanziamento da 4 milioni di euro rivolto alle imprese agricole per interventi di contenimento delle emissioni in modo che le componenti volatili non peggiorino la qualità dell'aria del bacino Padano. Le iniziative sono inquadrate come completamento dell''Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano'.

Le risorse serviranno alle aziende agricole per l'acquisto di attrezzature che permettano l'incorporazione simultanea e immediata nel terreno di effluenti/digestato nella fase di distribuzione, per la copertura in modalità impermeabile delle vasche di stoccaggio di effluenti o digestato in forma rigida o flessibile e per la realizzazione di impianti di trattamento di effluenti/digestato a conferimento plurimo che prevedano il recupero di elementi nutritivi (estratti in forma minerale) a scopo fertilizzante e/o la riduzione dei volumi (concentrazione degli elementi nutritivi presenti e lo scarico delle acque permeate in corpo idrico superficiale o in rete fognaria).

Leggi tutto al link: http://www.regioni.it/dalleregioni/2018/11/26/lombardia-agricolturarolfi4-milioni-di-euro-per-ulteriore-riduzione-emissioni-da-attivita-agricole-588805/

Ceta: a 11 mesi dall'entrata in vigore +13% export formaggi Made in Italy

In una fase di stallo delle esportazioni agroalimentari italiane (a settembre hanno ceduto il 4,7% annuo), il Ceta rappresenta un'eccezione positiva.
La lettura degli ultimi dati Istat sul commercio estero consente di tracciare un primo bilancio, trascorsi undici mesi dall'entrata in vigore del negoziato Ue-Canada.
Dal confronto tra il periodo "pre Ceta" (ottobre 2016 - agosto 2017) e quello "post Ceta" (ottobre 2017 - agosto 2018), spiega l'Ufficio Studi di Cia-Agricoltori Italiani, risulta evidente la crescita del 7% che ha caratterizzato la dinamica tendenziale dell'export agroalimentare Made in Italy verso il Canada, con un valore assoluto che ha superato i 761 milioni di euro. Nello stesso intervallo temporale, le esportazioni agroalimentari italiane verso il Mondo sono aumentate del 3%.
In particolare, effetti positivi per le vendite in Canada di alcuni prodotti simbolo dell'Italia, con 303 milioni di euro realizzati dal settore vino (+3% annuo); inoltre, balzo in avanti del 13% per le vendite tricolori di formaggi e latticini verso Ottawa, Vancouver e Toronto.
Anche sul lato dell'import di grano, fonte di preoccupazione in passato per gli operatori nazionali, si è assistito a un suo dimezzamento dall'entrata in vigore del Ceta.
Dati oggettivi che le istituzioni non possono non prendere in considerazione, osserva Cia. Un mercato strategico per le aziende italiane, quello canadese, con un Pil pro capite in crescita che, dal 2000 a oggi, è aumentato del 62%, superando lo scorso anno i 45 mila dollari (l'Italia si ferma a meno di 32 mila dollari pro capite).
www.cia.it

Vino: export 2018 da record, sfiora i 6,2 miliardi di euro

Un 2018 da record per il vino italiano. Dall'Osservatorio Vinitaly-Nomisma Wine Monitor arrivano le stime di chiusura annuale dell'export enologico del Paese e tra buoni segnali, emergerebbero anche alcune criticità.
Si prevede una crescita delle vendite sui 12 mesi 2018 del 3,8%, a quasi 6,2 miliardi di euro di prodotto tricolore esportato. Una variazione positiva che però, non trova riscontro nei volumi, in calo del 9%, dovuto principalmente dovuto alla scarsa vendemmia dello scorso anno. Ma la crescita, rileva l'analisi, è interamente da imputare all'ennesima performance positiva degli sparkling (prosecco in primis) che hanno contribuito a mantenere un timido segno positivo mercati decisivi come Stati Uniti, Regno Unito, Canada, Russia e Svezia e a limitare parzialmente i trend negativi di Giappone e Svizzera. Crisi 'strutturale' invece del partner Germania, dove la perdita tocca il 4,1% con un calo sia dei fermi imbottigliati che degli spumanti.
Leggi l'articolo completo al link: https://www.cia.it/news/notizie/vino-export-2018-da-record-sfiora-i-62-miliardi-di-euro/

***

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo impresa.agricola@cia.it

Impresa Agricola news
Newsletter settimanale della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia
Distribuita gratuitamente tramite posta elettronica
Direzione, redazione e amministrazione: Cia-Agricoltori Italiani Lombardia - Piazza Caiazzo, 3, 20124 Milano
Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it
I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi del Regolamento Ue 2016/679 (GDPR), i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.